

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

Provincia di Modena

Rep. n. 522

CONVENZIONE CONCERNENTE IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI MO-

DENESI AREA NORD DEL SERVIZIO SPORTELLI UNICO PER LE ATTIVITA'

TA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.) - MODIFICA PER EFFETTO DELL'INGRES-

SO DEL COMUNE DI FINALE EMILIA.

Il giorno quindici ottobre dell'anno duemilannove

(15/10/2009), nella Sede dell'Unione Comuni Modenesi Area

Nord, con la presente convenzione, tra i signori:

- BALDINI Antonella, nata a Camposanto (MO) il 4 settembre

1967, la quale dichiara di intervenire nel presente atto nel-

la sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di CAMPOSAN-

TO (codice fiscale: 82000370369) con sede a Camposanto (MO),

via Baracca n.11, in esecuzione della deliberazione di Consti-

glio comunale n. 44 del 14.10.2009, dichiarata immediatamente

eseguibile;

- DRAGHETTI Stefano, nato a Modena (MO) il 17 maggio 1969 qua-

le dichiara di intervenire nel presente atto nella sua quali-

tà di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI CAVEZZO (codice fisca-

le: 82000510360) con sede a Cavezzo (MO), via Cavour n.36, in

esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 76 del

14.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

- MARCHINI Carlo, nato a Concordia (MO) l'1 gennaio 1956, fi

Carlo Marchini
17.0.2009

Filippo Alessandrini
Carlo Marchini

Antonio S.
Antonio S.

Antonio S.
Antonio S.

quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qua-

lità di sindaco pro-tempore del COMUNE di CONCORDIA sulla SEC-

CHIA (codice fiscale: 00221740368) con sede a Concordia sulla

Secchia (MO), piazza della Repubblica n.19, in esecuzione del-

la deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 14.10.2009,

dichiarata immediatamente eseguibile;

- SORAGNI Raimondo, nato a Guastalla (RE) il 14 ottobre 1962,

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua

qualità di sindaco pro-tempore del COMUNE di FINALE EMILIA

(codice fiscale: 00226970366), con sede a Finale Emilia (MO),

piazza Verdi n.1, in esecuzione della deliberazione di Consi-

glio comunale n. 93 del 13.10.2009, dichiarata immediatamente

eseguibile;

- MOINARI Filippo, nato a Mirandola (MO) il 5 aprile 1971,

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua

qualità di sindaco pro-tempore del COMUNE di MEDOLLA (codice

fiscale: 00263540361) con sede a Medolla (MO), piazza

Garibaldi n. 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio

comunale n. 49 del 14.10.2009, dichiarata immediatamente ese-

guitabile;

- BENATTI Maino, nato a Mirandola (MO) il 9 novembre 1957,

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua

qualità di sindaco pro-tempore del COMUNE di MIRANDOLA (codi-

ce fiscale: 00270570369), con sede a Mirandola, piazza Costi-

tuente n.1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio co-

munale n. 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio co-

munale n. 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio co-

munale n. 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio co-

8002/440971
UNIONE
NORD

Refer

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

comunale n. 121 del 14.10.2009, dichiarata immediatamente ese-

gibile;

- SILVESTRI Alberto, nato a San Felice sul Panaro (MO) il 10

settembre 1957, il quale dichiara di intervenire nel presente

atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di

SAN FELICE SUL PANARO (MO) (codice fiscale: 00668130362) con

sede a San Felice sul Panaro, via Mazzini n.13, in esecuzione

della deliberazione di Consiglio comunale n.63 del 13.10.2009,

dichiarata immediatamente eseguibile;

- ACCORSI Rudi, nato a Concordia sulla Secchia (MO) il 13 gin-

gno 1961, la quale dichiara di intervenire nel presente atto

nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di SAN

POSSIDONIO (codice fiscale: 00221750367) con sede a San Possi-

donio (MO), via Martiri della Libertà n.14, in esecuzione del-

la deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 14.10.2009,

dichiarata immediatamente eseguibile;

- FERRARI Mario, nato a San Prospero (MO) il 16 maggio 1950,

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua

qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di SAN PROSPERO (co-

dice fiscale: 82002070363), con sede a San Prospero, via Pace

n.2, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale

n. 44 del 13.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

- MARCHINI Carlo, nato a Concordia (MO) l'1 gennaio 1956, il

lità di Presidente pro-tempore dell'UNIONE COMUNI MODENESI

Stefano
Antonio Biondi



13.10.2009

Prof. Massimo
Paolo
Paolo
Paolo

AREA NORD (codice fiscale: 91019940369), con sede a Medolla

(MO), piazza Garibaldi n.1, in esecuzione della deliberazione

di Consiglio dell'Unione n. 83 del 15.10.2009, dichiarata im-

mediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE

* con atto costitutivo sottoscritto in data 21 novembre 2003,

rep. 25691, i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla

Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice Sul Pa-

naro, San Possidoneo e San Prospero hanno costituito l'Unione

Comuni Modenesi Area Nord, in conformità allo statuto, allega-

to all'atto costitutivo stesso, ed ai sensi dell'art.32 del

Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, e della vigente norma-

tiva regionale;

* che i sopra elencati comuni appartenenti all'Unione, con

proprie deliberazioni consiliari, hanno approvato le modifi-

che alla Convenzione in oggetto, approvando nel contempo il

relativo schema di convenzione;

* che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. del

15.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, l'Unione Co-

muni Modenesi Area Nord ha accettato le modifiche alla Conven-

zione in parola, approvando nel contempo il medesimo schema

di convenzione,

tutto ciò premesso,

tra i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia,

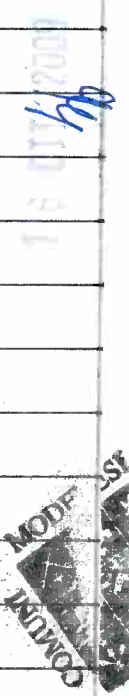
Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San

Stefano
Stefano

Stefano
Stefano

Stefano
Stefano

Stefano
Stefano



Possidonio, San Prospero e l'Unione Comuni Modenesi Area

Nord, come sopra rappresentati,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

La Convenzione rep. dell'Unione n. 4 del 30 gennaio 2004, in-

tegrata con convenzione n. rep. 496 del 23 aprile 2009, con-

cernente il trasferimento all'Unione del Servizio Sportello

Unico per le Attività Produttive (SUAP), è modificata ed inte-

grata nel modo seguente:

* a far data dal 1° dicembre 2009 il Comune di Finale Emilia

fa ingresso nella gestione associata del Servizio;

* l'art. 3 "Sede dello Sportello Unico per le Attività Produ-

tive" viene integrato aggiungendo, dopo il secondo periodo,

quanto segue:

"Con riferimento al Comune di Finale Emilia si applicano le

seguenti modalità operative del servizio:

o l'istruttoria delle pratiche presentate allo "Sportello

Front Office" del SUAP dell'Unione, collocato presso il Comu-

ne di Finale Emilia, viene effettuata in loco mediante imple-

go di personale comandato all'Unione dal Comune medesimo nel-

la misura necessaria;

o il provvedimento conclusivo del procedimento unico viene ri-

lasciato da un funzionario delegato dal Capo Servizio SUAP

dell'Unione, individuato tra il personale comandato dal Comu-

ne di Finale Emilia;

o la direzione ed il coordinamento dell'Ufficio e del persona-

[Handwritten signature]

18011098

[Handwritten signature]

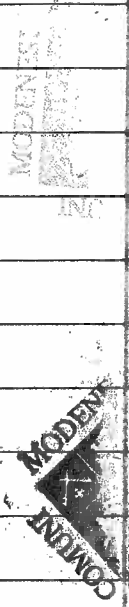
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Le mandato dal Comune di Finale Emilia fanno capo al Capo

Carri

Servizio SUAP dell'Unione;

* l'art. 9 "Ripartizione delle spese" viene integrato aggiun-

Carri

gendo il seguente ultimo periodo:

"Con riferimento al Comune di Finale Emilia si applicano le

seguenti modalità di riparto delle spese:

o la spesa del personale destinato all'Ufficio di Finale

Emilia, nel numero e misura necessari a garantire la regolare

gestione delle attività secondo le procedure e standard

dell'Unione, tutte le spese generali (locali, riscaldamento,

telefono, spese postali, cancelleria, ecc.) e le spese speci-

ficatamente imputabili ai singoli comuni, fanno capo intera-

mente al Comune stesso. La dotazione organica iniziale

dell'Ufficio periferico di Finale Emilia è definita come se-

gue con personale comandato all'Unione: n.1 Istruttore Diret-

tivo Tecnico, Cat. DI, al 45%, n.1 Istruttore Amministrativo,

Cat. C, al 20%, n.1 Istruttore Direttivo Amministrativo, Cat

DI, al 10% (Funzionario Delegato).

Tale dotazione organica potrà essere rideterminata annualmen-

te con il Piano delle Risorse Umane dell'Unione in accordo

con il Comune di Finale Emilia,

o viene posta a carico del Comune di Finale Emilia una spesa

pari al 6% della retribuzione lorda effettiva del Capo Servi-

zio SUAP (attualmente 55.980,00);"

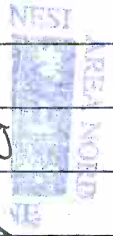
Restano salve tutte le condizioni disciplinate nella predetta

Carri
Carri

Carri
Carri

Carri
Carri

Carri
Carri



convenzione rep. n. 4 del 30 gennaio 2004, integrata con con-

venzione rep. n. 496 del 23 aprile 2009, il cui testo coordi-

nato con le presenti modifiche ed integrazioni si allega al

presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato

"1").

Il presente atto, composto da n. 6 pagine scritte per intero

e n. 24 righe della pagina settima, è esente dall'imposta di

bollo ai sensi dell'art.16 tabella B ammessa al D.P.R.

26.10.72 n.642 e non è soggetto a registrazione ai sensi

dell'art.1 tabella del DPR 131/86.

letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAMPOSANTO

[Handwritten signature: Roberto Paoletti]

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAVEZZO

[Handwritten signature]

IL SINDACO DEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI FINALE EMILIA

[Handwritten signature: Felice Alessandri]

IL SINDACO DEL COMUNE DI MEDOLLA

[Handwritten signature]

IL SINDACO DEL COMUNE DI MIRANDOLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO

[Handwritten signature: Paolo Accornero]

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN POSSIDONIO

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN PROSPERO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE DELL'U.C.M.A.N.

con l'assistenza del segretario, che, accertata la regolarità

dell'atto, ne autorizza l'iscrizione a repertorio

IL SEGRETARIO (dott. Alessio Primavera)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
16071

MODENESI
CC ONI

Allegato "1"

(rep.n.4 del 4 gennaio 2004) TESTO COORDINATO

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

Provincia di Modena

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI MODENESI

AREA NORD DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRO-

DUTTIVE.

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione disciplina il trasferimento all'Unio-

ne Comuni Modenesi Area Nord del Servizio di Sportello Unico

per le Attività Produttive, già gestito in forma associata me-

dante apposita convenzione facente capo all'Associazione Co-

muni Modenesi Area Nord.

Art. 2 - Funzioni trasferite

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive attiva il proce-

dimento ai sensi del DPR 447/98 e s.m. e i. nei casi in cui

si determinano una delle seguenti condizioni:

* L'impresa necessita di titolo abilitativo per opere edili-

zie;

* L'impresa necessita di autorizzazioni specifiche per realiz-

zazione/modifica di impianti e/o attrezzature;

* L'impresa necessita di autorizzazione commerciale ai sensi

del D. Lgs. 114/98 e per locali di somministrazione, parruc-

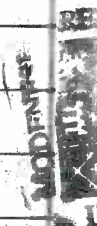
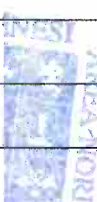
chieri estetisti, locali di pubblico spettacolo e strutture

[Handwritten signatures and notes at the top of the page]

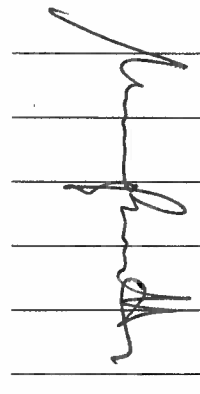
[Handwritten signature: Paolo Belloni]

[Handwritten signature]

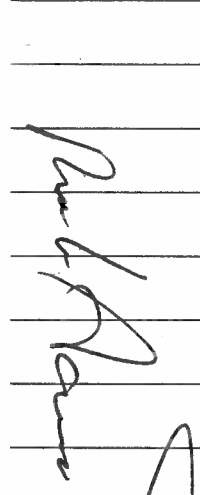
[Handwritten signature: Paolo Belloni]



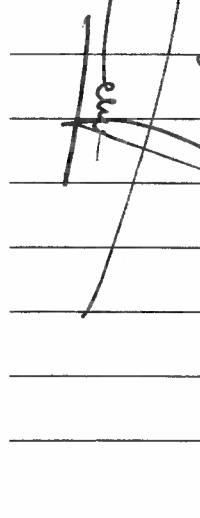
alberghiere.	Nel dettaglio, attualmente, i procedimenti sono quelli di se-	guito elencati in via esemplificativa:	- Permesso di costruire;	- Pia edilizia;	- Autorizzazioni e/o nullasto per nuovi o modifiche di passi-	carrati su strade provinciali e statali;	- Certificato di conformità edilizia ed agibilità;	- Certificato di collaudo ai sensi dell'art. 9 del DPR 447/98	e s.m. e i.;	- Variante PRG per la localizzazione di aree destinate all'inf-	- Bedamnto di impianti produttivi di beni e servizi;	- Autorizzazioni per scarichi di acque reflue domestiche e/o	industriali fuori dalla pubblica fognatura;	- Autorizzazioni per scarichi di acque reflue industriali in	pubblica fognatura;	- Emissioni in atmosfera (ordinarie e semplificate);	- Spandimento sul suolo di liquami zootecnici ad uso agricolo	(denuncia e/o autorizzazione);	- Valutazione di impatto ambientale (comprese le fasi di scre-	ening e scoping);	- Autorizzazione all'impiego e alla detenzione di gas tossici;	- Autorizzazione all'impiego di gas tossici in laboratori an-	nessi agli stabilimenti;	- Autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevan-
--------------	---	--	--------------------------	-----------------	---	--	--	---	--------------	---	--	--	---	--	---------------------	--	---	--------------------------------	--	-------------------	--	---	--------------------------	---



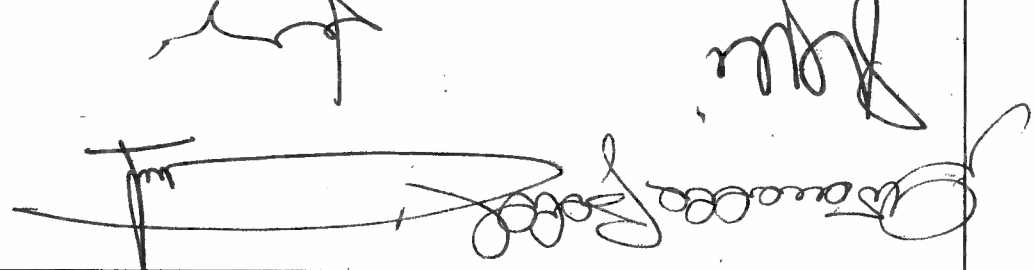
 Fulvio Di Lorenzo



 Paolo Rossi



 Giancarlo



 Roberto

06 07 2007

NOTENBIL
 15/07/2007

de (nuove aperture, subentro, trasferimento ed ampliamento

dell'area destinata alla somministrazione);

- Autorizzazione al commercio fisso per apertura, subingres-

so, ampliamento e trasferimento di medie e grandi strutture

di vendita;

- Autorizzazione all'attività di agriturismo;

- Autorizzazione per apertura e modifica di distributore di

carburante ad uso pubblico;

- Autorizzazione per apertura e modifica di distributore di

carburante ad uso privato;

- Collaudo dell'impianto di distributore pubblico o privato;

- Autorizzazione per subingresso e trasferimento per la ven-

dita di giornali e riviste;

- Autorizzazione per aperture o modifiche di poliambulatori

medici;

- Autorizzazioni sanitarie e veterinarie;

- Licenze di agibilità per teatro o luoghi di pubblico spetta-

colo;

- Licenze per sale gioco;

- Autorizzazione degli impianti fissi di telefonia mobile;

- Autorizzazioni per l'emittenze radio televisiva.

In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa di

settore non rientrano tra gli impianti oggetto dello Sportel-

lo Unico per le Attività Produttive:

* Elettrodomesti, in relazione al disposto della L.R. 30/2000

F. H. Albano

[Signature]

[Signature]

[Signature]



[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]
[Signature]

AREA NORD
16 OTT 2009

DDT
F. H. Albano

e s. m. e. l.;

* Impianti di smaltimento rifiuti;

* Altri impianti tecnologici a rete con la connessione fisica

continua sul territorio ed in particolare modo con localizza-

zione su territori di dimensione sovra-comunale, quali: reti

telefoniche e altri impianti via cavo, acquedotti, fognature,

autostrade, ferrovie.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive non gestisce

inoltre procedimenti volti al rilascio di autorizzazione e/o

nulla osta relativi a:

* Utilizzo di mezzi e strumenti mobili impiegati nell'attivi-

tà di impresa;

* Estensione/realizzazioni temporanee e provvisorie (ad esem-

pio ampliamento dell'attività per motivi stagionali, installa-

zione di prefabbricati per necessità temporanee, etc.) anche

se riferite a impianti ad insediamento stabile.

L'elenco dei procedimenti sopra indicati viene automaticamen-

te integrato e/o modificato in caso di intervenute modifiche

normative in materia.

La gestione dei sopra elencati procedimenti comprende, a titolo

lo meramente esemplificativo:

a) Le seguenti attività:

- L'inserimento dei procedimenti attivati sulla rete provin-

ciale e la pubblicazione su WEB in grado di assicurare le in-

formazioni on line sia all'utenza sia ai responsabili degli

Stella

[Handwritten signature]

180712002

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

AREA CANTIERI

uffici coinvolti nel procedimento unico;

- il monitoraggio dei tempi di rilascio delle autorizzazioni,

titoli abilitativi e/o pareri comunque denominati;

- l'attivazione della conferenza dei servizi, se necessaria;

- la tenuta delle banche dati relative alle autorizzazioni,

titoli abilitativi e pareri rilasciati;

- l'applicazione uniforme della normativa di settore;

- l'erogazione di servizi alle imprese finalizzati alla sem-

plicitazione delle procedure (ad esempio la possibilità di

presentare la documentazione con firma digitale, etc.);

(b) la predisposizione ed utilizzo di una modulare unita-

ria condivisa da tutti i Comuni associati;

(c) la sottoscrizione di protocolli d'intesa e/o accordi opera-

tivi con altri soggetti esterni alle amministrazioni firmata-

rie che possono essere coinvolti nei procedimenti per la defi-

nizione dei tempi massimi, l'individuazione della documenta-

zione necessaria e dei responsabili e delle procedure da adot-

tare al fine di perseguire gli obiettivi di:

* semplificazione ed accelerazione delle procedure amministra-

tive;

* trasparenza dell'azione amministrativa;

* promozione attiva da parte del sistema della P.A. di un ra-

zionale sviluppo economico e locale, anche mediante diffuso-

ne di informazioni ed indicazioni di supporto alle imprese;

(d) approntamento di un servizio di informazione sulle oportu-

Stylor
Stylor

Paolo Albanese

Giuseppe

Assessore

Paolo

Paolo

Paolo

REG. NORD
IST.

UNI

ità nazionali e comunitarie di finanziamento nel settore in-

dustrie, del sostegno alla neo imprenditoria dei servizi, del

commercio e dell'agricoltura.

I responsabili di servizio degli uffici comunali (responsabili

del sub-procedimento) coinvolti nel procedimento dello Spor-

tello Unico Intercomunale mantengono tutti i compiti e le at-

tribuzioni già previste, in particolare svolgono l'istrutto-

ria della pratica, inoltrano le richieste di integrazioni al-

lo Sportello Unico in via informatica, informano l'utente, ri-

lasciano i loro pareri. L'atto finale viene rilasciato con le

modalità previste dalla vigente normativa.

La potestà regolamentare sui procedimenti rientranti nello

Sportello Unico per le Attività Produttive comunali rimane in

capo ai singoli Comuni; in ogni caso i Comuni si impegnano a

garantire il massimo di armonizzazione regolamentare relativa-

mente agli aspetti gestionali delle attività produttive.

Art. 3 - Sede del Servizio Sportello Unico

La sede centrale del Servizio Sportello Unico per le Attività

Produttive dell'Unione è collocata presso gli uffici del Comu-

ne di Mirandola e viene collegata telematicamente con i Comuni

referenti e gli Enti quali AUSL, ARPA, Vigili del Fuoco, Pro-

vincia di Modena e Servizio Tecnico Bacino Panaro e Destra

Secchia.

Presso l'ufficio URP, nel caso esista, e/o Protocollo di ogni

Stelae
Comune di...
...

1991

Prof. Albani

...

...

...

...

...

AREA NORD

...

Comune è istituito uno "Sportello Front-office", quale punto

di accoglimento delle pratiche. Svolgono funzioni di protocol-

lazione, suddivisione della documentazione pervenuta e sua

trasmissione agli Uffici Comunali e allo Sportello Unico per

le attività produttive per quanto di competenza, forniscono

alle imprese la modulistica necessaria.

Con riferimento al Comune di Finale Emilia si applicano le se-

guenti modalità operative del servizio:

* L'istruttoria delle pratiche presentate allo "Sportello

Front Office" del SUAP dell'Unione, collocato presso il Comu-

ne di Finale Emilia, viene effettuata in loco mediante imple-

to di personale comandato all'Unione dal Comune medesimo nel-

la misura necessaria;

* Il provvedimento conclusivo del procedimento unico viene ri-

lasciato da un funzionario delegato dal Capo Servizio SUAP

dell'Unione, individuato tra il personale comandato dal Comu-

ne di Finale Emilia;

* La direzione ed il coordinamento dell'Ufficio e del persona-

le comandato dal Comune di Finale Emilia fanno capo al Capo

Servizio SUAP dell'Unione;

La sede centrale del Servizio Sportello Unico per le Attività

Produttive potrà essere trasferita in altri luoghi con provve-

dimento della giunta dell'Unione.

Art. 4 - Decorrenza e durata della convenzione

Il trasferimento del Servizio all'Unione e l'entrata in vigo-

Stylus

Stylus

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

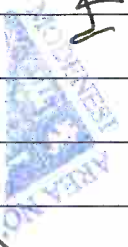
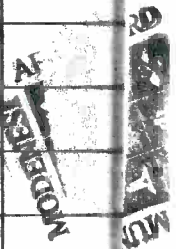
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



re delle presente convenzione decorrono dal primo giorno del

mezzo successivo alla stipula della convenzione ed hanno dura-

ta pari a quella dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Art. 5 - Flussi informativi

L'Unione trasmette ai Comuni copia degli atti fondamentali as-

sunti dal Consiglio dell'Unione e relativi al servizio.

L'Unione, ai fini della predisposizione delle previsioni di

bilancio dei singoli Comuni, trasmette inoltre:

a) bozza del bilancio di previsione e del piano esecutivo di

gestione, di norma entro il 15 ottobre;

b) schema definitivo del bilancio di previsione e del piano

esecutivo di gestione, di norma entro il 15 novembre;

c) bilancio di previsione e piano esecutivo di gestione, subi-

to dopo l'approvazione da parte degli organi competenti.

Il bilancio di previsione è corredato dal piano di ripartizio-

ne e versamento degli oneri finanziari a carico dei singoli

comuni.

L'Unione trasmette ai Comuni le verifiche di bilancio effet-

tuate nel corso dell'anno, nel caso in cui tali verifiche do-

vessero comportare apprezzabili variazioni degli oneri posti

a loro carico. In ogni caso vengono trasmessi: la verifica de-

gli equilibri di bilancio da approvare nel mese di settembre;

l'assestamento di bilancio da approvare nel mese di novembre.

Entro trenta giorni dall'approvazione vengono trasmessi il

conto consuntivo, il consuntivo del Peg, il rapporto di ge-

Stefano
Stefano
Stefano

1800

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano



stione e la contabilità analitica. Il conto consuntivo è cor-

redato dal piano definitivo di riparto degli oneri finanziari

a carico dei singoli comuni.

Art. 6 - Dotazione organica

Al Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive viene

attribuita la seguente dotazione organica iniziale:

Comune di provenienza Profilo Professionale Cat. n.

Comune di Mirandola Dirigente 1 (18/36)

Istruttore direttivo DI 1

Comune di Medolla Istruttore Amministrativo CI 1

per un numero complessivo iniziale di 2 addetti, entrambi a

tempo pieno, che vengono impiegati senza alcun vincolo di pro-

venienza.

La dotazione organica del servizio viene annualmente determi-

nata con il Piano delle risorse umane dell'Unione; le varia-

zioni relative al personale comandato o trasferito vengono de-

finite in accordo con i Comuni interessati.

Il personale della dotazione organica con rapporto di lavoro

a tempo indeterminato, attualmente impiegato presso il servi-

zio associato, viene assegnato dai Comuni all'Unione mediante

comando.

I comuni, nel corso dell'anno, con riferimento al proprio per-

sonale comandato, possono chiederne, motivandola, la restitui-

zione. In tal caso l'Unione, entro sei mesi dalla richiesta,

restituisce il personale al Comune richiedente e provvede al-

Stipato
Carabinieri

16.01.2009



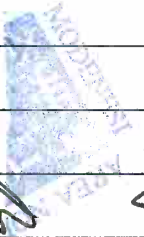
Luigi Meroni

Luigi Meroni

Luigi Meroni

Luigi Meroni

Luigi Meroni



1601/2009

Stipula
Stipula
Stipula

La sostituzione nelle forme ritenute opportune.

L'Unione può avvalersi anche di altro personale assunto direttamente nelle varie forme consentite dalla legge o mediante sostituzione di contratti di lavoro autonomo (incarichi professionali, co.co.co. ecc.).

In caso di assenza dal lavoro di uno o più dipendenti comandati, conseguente a particolari situazioni sopravvenute (es. malattie, aspettative, astensioni obbligatorie) e tale da determinare una turbativa al corretto espletamento del servizio, si provvede mediante rapporti di lavoro posti in essere dall'Unione o con altro personale comandato dagli enti convenzionati individuato di comune accordo.

Il rapporto di lavoro ed i relativi atti di gestione del personale comandato sono di competenza del Comune titolare del rapporto di lavoro, mentre il rapporto funzionale fa capo all'Unione.

Il rapporto di lavoro del personale comandato e l'attribuzione del salario accessorio sono disciplinati con le modalità previste dalla normativa vigente, dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali e dagli accordi decentrati integrativi stipulati dai comuni e/o dall'Unione.

Art. 7 - Capo Servizio

Il responsabile del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive viene individuato nell'attuale Istruttore Diretti-

Stipula
Stipula

Stipula
Stipula

Stipula
Stipula

AREA NORD
F. 11

Stefano
Stefano

* mantenere i rapporti con i referenti interni dei singoli Co-

tali disponibili;

* gestire in modo razionale le risorse finanziarie e strumen-

di riferimento;

tività svolta alle intervenute modifiche del quadro normativo

* assicurare il costante aggiornamento ed adeguamento dell'at-

obiettivi prefissati;

sponibili, nell'ottica della completa realizzazione degli

modo da conseguire il miglior utilizzo delle risorse umane di-

* coordinare e gestire il personale assegnato al Servizio, in

nell'ambito della programmazione degli organi di governo;

zio, finalizzati al conseguimento dei risultati definiti

* svolgere funzioni di coordinamento e di impulso del servi-

all'art. 2;

attività di

* assicurare il corretto e puntuale svolgimento di tutte le

altresi il compito di:

Al Capo Servizio è attribuita la direzione del Servizio; ha

menti che esulano dalla competenza del Capo Servizio.

mento generale del Servizio, nonché l'adozione dei provvedi-

Al Dirigente sono attribuiti compiti di direzione e coordina-

capo all'Associazione Comuni Modenesi Area Nord.

comunale Sportello Unico per le Attività Produttive facente

del Comune di Mirandola, già responsabile del Servizio Inter-

vo del Servizio Sportello Unico per le attività Produttive

Stefano
Stefano

Stefano
Stefano

Stefano
Stefano

AREA NORD

... al fine di garantire il tempestivo svolgimento dei ri-

spettivi compiti;

* porre in essere tutti gli adempimenti necessari a garantire

il rispetto delle norme di tutela della privacy;

* garantire il diritto di accesso agli atti da parte di tutti

gli interessati, nel rispetto di quanto previsto dalla legge;

* coordinare eventuali gruppi di lavoro intercomunali;

* fornire agli enti convenzionati tutte le informazioni ri-

chieste in merito all'attività del Servizio;

* svolgere le funzioni di Funzionario Responsabile dello Spor-

tello Unico per le Attività Produttive, secondo la vigente

normativa.

In caso di assenza o di impedimento del Capo Servizio, le re-

lative funzioni vengono svolte dall'Istruttore Direttivo Indi-

viduato dal Capo Servizio con proprio provvedimento, nei limiti

di previsti dalla normativa vigente. In mancanza dell'Istrut-

tore Direttivo tali funzioni vengono svolte dal Dirigente; in

manca di entrambi dal Direttore Generale dell'Unione o suo

delegato.

Art. 8 - Beni strumentali

Le attrezzature tecniche e i beni mobili che erano in dotazio-

ne al Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive In-

tercomunale facente capo all'Associazione Comuni Modenesi

Area Nord, vengono destinati come segue:

* quelli di proprietà del Comune di Mirandola, risultanti

... al fine di garantire il tempestivo svolgimento dei ri-

spettivi compiti;

* porre in essere tutti gli adempimenti necessari a garantire

il rispetto delle norme di tutela della privacy;

* garantire il diritto di accesso agli atti da parte di tutti

gli interessati, nel rispetto di quanto previsto dalla legge;

* coordinare eventuali gruppi di lavoro intercomunali;

* fornire agli enti convenzionati tutte le informazioni ri-

chieste in merito all'attività del Servizio;

* svolgere le funzioni di Funzionario Responsabile dello Spor-

tello Unico per le Attività Produttive, secondo la vigente

normativa.

In caso di assenza o di impedimento del Capo Servizio, le re-

lative funzioni vengono svolte dall'Istruttore Direttivo Indi-

viduato dal Capo Servizio con proprio provvedimento, nei limiti

di previsti dalla normativa vigente. In mancanza dell'Istrut-

tore Direttivo tali funzioni vengono svolte dal Dirigente; in

manca di entrambi dal Direttore Generale dell'Unione o suo

delegato.

Art. 8 - Beni strumentali

Le attrezzature tecniche e i beni mobili che erano in dotazio-

ne al Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive In-

tercomunale facente capo all'Associazione Comuni Modenesi

Area Nord, vengono destinati come segue:

* quelli di proprietà del Comune di Mirandola, risultanti

Allegato

Allegato

[Handwritten signature]

176073/005

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]



dall'allegato A, vengono assegnati in comodato gratuito al

Servizio Sportello Unico Attività Produttive e assunti in ca-

rico dall'Unione stessa;

* quelli acquistati nel periodo della gestione in forma asso-

ciata, risultanti dall'allegato B, trasferiti in proprietà

all'Unione.

In caso di recesso di uno dei Comuni aderenti o di scioglimen-

to dell'Unione, i beni concessi in comodato gratuito sono au-

tomaticamente riconsegnati all'ente proprietario.

I Comuni aderenti, in caso di recesso, non hanno alcun dirit-

to in merito ai beni strumentali di proprietà dell'Unione.

In caso di scioglimento dell'Unione, per i beni strumentali

di proprietà dell'Unione trova applicazione l'articolo 6, com-

ma 2, dello Statuto dell'Unione.

Le spese di allestimento e di gestione delle sedi degli Spor-

telli Front-Office dei singoli comuni, sono poste a carico di

ciascun comune.

Art. 9 - Ripartizione delle spese

Le spese del Servizio Sportello Unico per le Attività Produ-

tive sono rappresentate dalle spese sostenute per il funziona-

mento e per la gestione del servizio. Tutte le spese di fun-

zionamento e gestione saranno previste nel bilancio dell'Unio-

ne, e saranno ripartite mediante il criterio del riparto in

proporzione al numero delle imprese presenti sul territorio

del Comune, risultanti, al 31 dicembre del secondo anno prece-

Stolce
Stolce

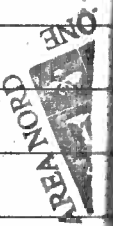
Stefano Minerva

Giuseppe Storti

Stefano

Stefano

Stefano



dente a quello di gestione, dall'elenco elaborato dalla Came-

ra di Commercio, Industria e Artigianato. In sede di riparto

delle suddette spese, i comuni che hanno messo a disposizione

propri dipendenti vedranno decurtata la quota a loro carico

di un importo pari alla spesa sostenuta per corrispondere il

trattamento fondamentale e accessorio ai dipendenti stessi,

proporzionalmente al periodo di impiego.

Per alcune tipologie di spese si conviene espressamente quan-

to segue:

a) Spese di personale: gli stipendi, i contributi ed ogni al-

tro emolumento dovuto al personale comandato viene erogato e

pagato direttamente da ciascun comune cui fa capo il rapporto

di impiego.

b) Spese dello spazio sede del servizio con utenze promiscue:

rientrano nelle spese del Servizio Sportello Unico per le At-

tività Produttive unicamente le spese dello spazio occupato

dalla sede centrale, rimanendo, quindi, esclusa la spesa del-

lo spazio degli Sportelli Front-Office Comunali. La spesa del-

lo spazio, calcolata con riferimento all'effettiva superficie

degli uffici utilizzati e con esclusione degli spazi comuni,

viene fissata, per il primo anno, forfaitariamente, in euro

130,00/mq annuale ed è comprensiva del canone di affitto di

euro 40,00 e delle spese di pulizia, energia elettrica, ac-

qua, riscaldamento e manutenzione ordinaria pari a euro

90,00. Per gli anni successivi la spesa dello spazio viene de-

Stefano
Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano
Stefano

Stefano
Stefano

Stefano
Stefano

Stefano
Stefano

1000

1000

17 6 0 1 2 0 0 3

terminata dall'Unione, in sede di approvazione del bilancio

di previsione, in accordo con il Comune interessato.

c) Spese dello spazio in strutture autonome: nel caso in cui

il servizio ha sede in una struttura autonoma si tiene conto

delle spese effettivamente sostenute.

Per tutte le spese di funzionamento del servizio sostenute di-

rettamente dai singoli comuni, l'Unione prevede nel proprio

bilancio lo stanziamento necessario alla loro copertura. Nel

corso dell'anno ed in sede di conto consuntivo vengono effet-

tuate gli opportuni regolarizzati contabili.

Con riferimento al Comune di Finale Emilia si applicano le se-

guenti modalità di riparto delle spese:

* La spesa del personale destinato all'Ufficio di finale

Emilia, nel numero e misura necessari a garantire la regolare

gestione delle attività secondo le procedure e standard

dell'Unione, tutte le spese generali (locali, riscaldamento,

telefono, spese postali, cancelleria, ecc.) e le spese speci-

ficatamente imputabili ai singoli comuni, fanno capo intera-

mente al Comune stesso. La dotazione organica iniziale

dell'Ufficio periferico di finale Emilia è definita come se-

gue con personale comandato all'Unione: n.1 Istruttore Diret-

tivo Tecnico, Cat. D1, al 45%, n.1 Istruttore Amministrativo,

Cat. C, al 20%, n.1 Istruttore Direttivo Amministrativo, Cat.

D1, al 10% (Funzionario Delegato). Tale dotazione organica po-

trà essere rideterminata annualmente con il Piano delle Risor-



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

se Umare dell'Unione in accordo con il Comune di Finale

Emilia.

* viene posta a carico del Comune di Finale Emilia una spesa

pari al 6% della retribuzione lorda effettiva del Capo Servi-

zio SUAP (attualmente 55.980,00).

Art. 10 - Recesso, revoca del servizio

scioglimento dell'Unione

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi

previsti dall'art. 7, 2° comma, dello statuto, viene comunica-

to all'Unione entro il 10 di luglio ed ha effetto dal 1° gen-

nato dell'anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unita-

ria del servizio per i restanti Comuni.

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione o revoca

all'Unione del servizio in oggetto, il personale già dipenden-

te dei Comuni ritorna al Comune di provenienza e riacquista,

per le materie e le funzioni contemplate dalla presente con-

venzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate

al momento della sua stipula.

I Comuni s'impegnano ad adottare ogni provvedimento utile al-

la prosecuzione del rapporto di lavoro all'interno di una del-

le Amministrazioni per il personale assunto direttamente

dall'Unione.

Art. 11 - Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere

Handwritten signature and scribbles at the top of the page.

Vertical handwritten notes and signatures on the left margin.

Large handwritten signature and scribbles at the bottom of the page.

tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante inter-

pretazione della presente convenzione, deve essere ricercata

prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivesse alla risoluzione di cui al primo

comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale

composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;

- un altro dalla giunta dell'Unione;

- il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la

giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del

Tribunale di Modena.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole,

senza formalità, a parte il rispetto del principio del con-

traddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

Art. 12 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente conven-

zione si rimanda a specifiche intese di volta in volta rag-

giunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto

necessario, di atti apposti da parte degli organi competen-

ti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla

normativa vigente.

Al sensi dell'art. 9 dello Statuto, l'Unione subentra ai Commu-

ni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione al-

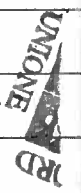
le funzioni e ai compiti trasferiti con la presente convenzio-

Stamiro Foddi
Stamiro

Stefano Albanoni
Stefano Albanoni

Stefano Albanoni
Stefano Albanoni

Stefano Albanoni
Stefano Albanoni



16074

ne.

Art. 13 - Registrazione

Il presente atto composto da n.....pagine scritte per intero

e n..... righe..... sarà soggetto a registrazione solo in ca-

so d'uso, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e

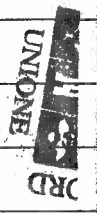
successive modifiche ed integrazioni.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

A) Elenco beni proprietà del Comune di Mirandola assegnati

in comodato;

B) Elenco beni trasferiti all'Unione in proprietà.



Stipos

Autonomia
Bologna

160172009

Fazio

Amministratore

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Handwritten signatures and notes in cursive script, including names like 'Piero M...', 'Piero M...', and 'Piero M...']

Quantità	Descrizione	N. inventario
1	ARMADIO BASSO STRUTTURA FORMICA 2 ANTE CERNIERA	Num. inv.: 14668
1	CALCOLATRICE LOGOS 384 NR. SERIE 00569713	Num. inv.: 17542

BENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MIRANDOLA ASSEGNATI IN COMODATO

CONVENZIONE PER TRASFERIMENTO SPORTELLINO UNICO AA.PP.

Miranda